

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento di lavori urgenti al fine di mettere in sicurezza un muro perimetrale del comprensorio dello Osservatorio Astronomico di Roma tramite Trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 36/2023. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue: "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene **"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";**

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;

VISTA la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 dicembre 2022 che contiene "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2032 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 2023 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

Istituto Nazionale di Astrofisica - Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84 - 000136 Roma C.F. 97220210583 - P.IVA 06895721006



VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";

VISTO il **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**;

VISTA la legge 21 giugno 2022, n. 78 "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al Governo in materia di contratti pubblici", Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e in particolare il comma 2 dell'art. 229 secondo cui "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023" e in particolare i seguenti articoli:

Articolo 14 comma 3: "Le soglie di cui al presente articolo sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea".

Articolo 14 comma 4: "Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012,



numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";

le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";

fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza" e s.m.i.;

Osservatorio Astronomico di Roma DIREZIONE Via Frascati, 33 00078 Monte Porzio Catone Roma Tel. (+39) 06.942864.1



VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l'art. 4 secondo cui: "(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione", le disposizioni di cui all'art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n, 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

RILEVATO che *l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14* dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente Prof. Nicolò D'Amico dello "Istituto nazionale di Astrofisica" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Roma", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

Osservatorio Astronomico di Roma DIREZIONE Via Frascati, 33 00078 Monte Porzio Catone Roma Tel. (+39) 06.942864.1



Osservatorio Astronomico di Roma

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente Prof. Marco Tavani dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al Dott. Lucio Angelo Antonelli l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Roma", per la durata di ulteriori tre anni;

VISTA la nota del 30.01.2024, registrata al protocollo generale in data 31.01.2024 al numero 1280, a firma del prof. Marco Tavani, Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e del Direttore generale dott. Gaetano Telesio del medesimo istituto, con la quale è stato prorogato il termine di durata dell'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma conferito al Direttore Lucio Angelo Antonelli sino al 15 maggio 2024, o, comunque, fino alla nomina del Suo successore;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028. Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore, la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Direttore di Struttura;

ATTESA pertanto, la necessità e l'urgenza di nominare, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, i Direttori "facenti funzioni" sia dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" che dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), e di conferire i relativi incarichi, al fine di evitare vuoti di potere e di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento delle predette "Strutture di Ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente del 28 giugno 2024, numero 22, con il quale per le motivazioni esposte in precedenza, il Dottore Enzo Brocato, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma", che già svolge l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), quale "facente funzioni ad interim", a decorrere dal 1º luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;

VISTA la Determina del 28 giugno 2024, n. 61, Prot. n. 7231, del Direttore Generale dello INAF con la quale è stato conferito **l'incarico di Direttore "facente funzioni" dello "Osservatorio Astronomico di Roma" al Dott. Enzo Brocato** a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;

ACCERTATO che il CDA, con delibera n. 13/2024 del 1 agosto 2024, ha designare il Dottore Enzo BROCATO, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma", che già svolge l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo", quale Direttore "facente funzioni ad interim" dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;



VISTA la D.D. n.10/2024 Prot. 000126 del 16 gennaio 2024 con cui la Responsabile Amministrativa, Rag. Elena Di Gianvito, inquadrata nel profilo di "Funzionario di Amministrazione Quarto livello Funzionale", in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, è stata autorizzata al subentro in qualità di "Punto Ordinante" dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per la stipula e il perfezionamento dei contratti da espletarsi su tutte le piattaforme "certificate" (CONSIP e U-BUY) in uso, mediante l'accesso con lo SPID personale;

CONSIDERATO che è necessario provvedere urgentemente alla messa in sicurezza di una porzione del muro perimetrale del comprensorio dello INAF- Osservatorio Astronomico di Roma, vista la pericolosità dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO che i lavori oggetto della presente Determina devono espletarsi con somma urgenza e senza alcun indugio, al fine di evitare che si verifichino eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio a chiunque si avvicini a quei luoghi;

VISTA la richiesta di spesa motivata del 30 luglio 2024 dall'Ing. Florin Vasile Goia T., Collaboratore tecnico degli Enti di Ricerca dello "Osservatorio Astronomico di Roma per l'esecuzione di lavori urgenti riguardanti una porzione del muro perimetrale dello Osservatorio Astronomico di Roma. In particolare l'area che verrà interessata da tale intervento è una parte del muro che costeggia la via denominata dell'Osservatorio in Monte Porzio Catone (RM) che è ammalorata e pericolante;

INDIVIDUATA dall'Ing. Goia T. la ditta "EDIL TORVERGATA S.r.l.", Partita IVA e Codice Fiscale 13277261007, con sede legale in Roma, Via Passolombardo n.350, 00133 Roma (RM)", la quale può svolgere i lavori sopra indicati;

ACCERTATO che, in ossequio al "*Principio di rotazione*" di cui al comma 1 dell'articolo 49 del D.Lgs 36/2023, la società individuata non è stata né consultata per altri affidamenti né è stata beneficiario di contratti di appalto per il settore merceologico di interesse;

ACCERTATO che la ditta EDIL TORVERGATA S.r.l , è attualmente in possesso dei requisiti minimi, accertati tramite le verifiche di regolarità richiesta *ex lege* nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica e in particolare mediante l'acquisizione del DURC, del Certificato della Camera di Commercio e delle Annotazioni riservate dell'ANAC dai quali risulta la regolarità contributiva e assicurativa, l'assenza di annotazioni, l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse a carico dell'operatore economico in questione;

VISTO il progetto e il relativo computo metrico estimativo elaborato dall'Ing. Florin Vasile Goia T., dipendente dell'INAF-OAR sulla base più recente "Listino Prezzi" della Regione Lazio (mese di Aprile 2023) dal quale risulta che l'importo complessivo per i lavori è di **Euro** 2.265,12 **IVA esclusa**;

CONSIDERATO che l'importo complessivo necessario per l'espletamento della procedura è stato calcolato in **Euro 2.763,44**, ripartiti per le varie voci secondo il seguente "quadro economico":

LAVORI

Importo Lavori a corpo: Euro 2.265,12 Oneri per la sicurezza art. 26 D.Lgs 81/08 (non soggetti a ribasso) Euro 0,00

Totale voce A Euro 2.265,12

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Osservatorio Astronomico di Roma DIREZIONE Via Frascati, 33 00078 Monte Porzio Catone Roma Tel. (+39) 06.942864.1 MAIL: nome.cognome@inaf.it PEC: inafoaroma@pcert.postecert.it WEB: www.oa-roma.inaf.it

Istituto Nazionale di Astrofisica - Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84 - 000136 Roma C.F. 97220210583 - P.IVA 06895721006



IVA 22% (d.P.R. 633/1972, Tab.A, Parte III, punto 127-quaterdecies)

Euro 498,33

Totale voce B Euro 498,33

Totale Euro 2.763,44

ACCERTATA la possibilità di poter procedere per l'acquisizione in oggetto mediante "Trattativa diretta" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione –MEPA ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, nei confronti della ditta sopra individuata;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare l'Ing. Florin Vasile Goia T., Collaboratore tecnico degli Enti di Ricerca, in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma", quale "Responsabile Unico del Progetto" sensi dell'art.15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e Allegato I.2 che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito a quanto in oggetto e di conferirgli contestualmente l'incarico di "Progettista" della fase esecutiva e "Direttore per l'esecuzione del contratto" dell'intervento ai sensi del comma 8 dell'art. 41 e dell'articolo 114 del D.Lgs 36/2023. L'Ing. Goia provvederà alla redazione del "Progetto di fattibilità tecnico-economica" e del "Progetto esecutivo" oltre al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento con conseguente emissione del "Certificato di regolare esecuzione" dei lavori.

Articolo 2. Di procedere tramite "Trattativa Diretta" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione –MEPA" nei confronti della ditta "EDIL TORVERGATA S.r.l.", Partita IVA e Codice Fiscale 13277261007, con sede legale in Roma, Via Passolombardo 350, 00133 Roma (RM)".

Articolo 3. Di stabilire che i lavori dovranno avere una durata non superiore a **10 giorni**, salvo eventuali "proroghe tecniche" ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e che il pagamento avverrà in **un'unica rata a fine lavori** da corrispondere all'Impresa a seguito del ricevimento della fattura elettronica riportante, oltre al numero della RDO, i dati essenziali CIG e CUP. Il suddetto pagamento inoltre avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio del "Certificato di Regolare esecuzione" da parte del "Direttore dell'esecuzione del contratto", salvo "**anticipazione**" qualora richiesta da parte dell'appaltatore pari al 20% del valore del contratto di appalto, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs 36/2023.

Articolo 4. Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo ammonta ad Euro 2.763,44 comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.06 "Osservatorio di Roma", Codice Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.09.008 "manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili, per l'Esercizio finanziario 2024.

IL DIRETTORE

Dott. Enzo Brocato



Estensore: Ing. Florin Vasile Goia T. Visto: D.ssa Maria Angela Lucia Muscolino